

AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI
Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 – PEC: asl.rieti@pec.it
C.F. e P.I. 00821180577

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di content providing e media relations a supporto delle attività della ASL di Rieti, da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Durata 24 mesi con possibilità di ripetizione per ulteriori mesi 12. CIG 81260760B N. GARA 7618941

VERBALE N.1 ~~COMMISSIONE~~ DI GARA

Il giorno 16 settembre 2020, alle ore 11:04 presso la sala gare della UOC A.L.B.S. dell'Azienda Sanitaria Locale di Rieti

PREMESSO CHE

- con nota prot. n. 44953 del 09/08/2019 è stato pubblicato sulla piattaforma Net4market e sul sito aziendale www.asl.rieti.it, un avviso indagine di mercato finalizzato all'individuazione degli operatori economici interessati all'affidamento del servizio di content providing e media relations;
- entro la scadenza indicata, sono pervenute n. 8 manifestazioni di interesse;
- con atto deliberativo 928/DG del 23/12/2019 è stata indetta la procedura di gara nella forma della procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. avente ad oggetto il servizio di cui trattasi;
- attraverso la piattaforma Net4market sono stati invitati a partecipare alla suddetta procedura di gara tutti i n. 8 operatori economici che avevano manifestato il proprio interesse a riscontro dell'avviso indagine di mercato di cui al primo punto;
- secondo quanto previsto dagli atti di gara, la scadenza per la presentazione delle offerte era prevista per il 27/02/2020 ore 12:00;
- entro tale termine risultano caricate a sistema n. 1 offerta, giusto report scaricabile dalla piattaforma telematica Net4Market, da parte della società Mediawork srl;
- con atto deliberativo n. 490/D.G del 11/05/2020, sono stati individuati i componenti del Seggio e della Commissione Tecnica, necessari all'espletamento della procedura di gara di cui trattasi, nel modo che segue :

SEGGIO

Dott. Tarquinio Desideri - UOS Accoglienza, Umanizzazione e Rapporti con i Cittadini	Presidente/RUP
Dott. Alessandro Mancini – UOC Acquisizione e Logistica di Beni e Servizi	Testimone
Dott.ssa Eleonora Franceschini - UOC Acquisizione e Logistica di Beni e Servizi	Testimone/segretario verbalizzante

COMMISSIONE

Dott.ssa Antonella Rossetti – Direttore UOC Economico Finanziaria	Presidente
Dott.ssa Fabiola Crecco – Direttore UOS Controllo di Gestione	Componente
Ing. Roberto Campogiani – Responsabile UOSD Sistema Informatico	Componente

Dott. Dott. Alessandro Mancini - UOC Acquisizione e Logistica di Beni e Servizi

Segretario
Verbalizzante

Dott.ssa Eleonora Franceschini - UOC Acquisizione e Logistica di Beni e Servizi

Segretario Sostituto

-con atto deliberativo n. 761/DG del 04/08/2020 si è conclusa la fase amministrativa e si è proceduto ad ammettere al prosieguo della procedura di gara l'operatore economico Mediawork srl;
-con mail pec del 04/09/2020 e dell'11/09/2020, agli atti, l'operatore economico Mediawork srl ha prodotto la dichiarazione di conferma dell'offerta ed ha presentato il rinnovo della garanzia provvisoria presentata a corredo della stessa, ai sensi dell'art. 32 comma 4 del d. lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Tutto ciò premesso e ritenuto parte integrante e sostanziale del presente verbale, nel giorno e nell'ora predetti, constatata la presenza di tutti i componenti, dichiara aperta la seduta.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il Dott. Alessandro Mancini.

Risultano, altresì, presenti in modalità videoconferenza, il RUP Dott. Traquino Desideri e l'amministratore unico della società Mediawork srl, Dott. Alessandro Cati.

Preso atto dell'oggetto dell'appalto di cui trattasi, e dell'operatore economico ammesso alla prosecuzione della gara, ogni componente della commissione ed il segretario verbalizzante sottoscrive le dichiarazioni sostitutive attestante l'assenza di cause di inconferibilità, incompatibilità, astensione e dei conflitti di interessi, che unite al presente verbale, ne formano parte integrante e sostanziale. (all. 01).

Si da avvio alle operazioni di gara.

Il RUP, tramite accesso alla piattaforma telematica Net4market, procede allo sblocco della busta contenente l'offerta tecnica, verificando l'effettivo caricamento a sistema del file entro il termine previsto, da parte dell'operatore economico Mediawork srl.

Scaricatone il contenuto, rimette la documentazione alla Commissione Giudicatrice.

La Commissione Giudicatrice rileva e da atto che la documentazione contiene tutto quanto previsto dall'art. 14 del Disciplinare di Gara.

Il Presidente, alle ore 11:35, chiude la seduta pubblica.

Alle ore 11:40 la Commissione da avvio ai lavori di valutazione dell'offerta tecnica e attribuzione del punteggio, in seduta riservata.

Dall'esame della documentazione tecnica risulta quanto riportato nello schema allegato (all. 02), parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Alle ore 13:00, il Presidente della Commissione dichiara aperta la seduta pubblica per procedere alla lettura del punteggio attribuito in sede di valutazione dell'offerta tecnica e procedere con l'apertura dell'offerta economica dell'operatore Mediawork s.r.l., ammesso al prosieguo della gara.

Risultano presenti, in modalità videoconferenza, il RUP Dott. Traquino Desideri e l'amministratore unico della società Mediawork srl, Dott. Alessandro Cati.

Il Presidente della Commissione da lettura del punteggio di qualità attribuito all'operatore economico Mediawork srl.

Successivamente si procede, tramite accesso alla piattaforma telematica Net4Market, al caricamento a sistema del punteggio, alla contestuale chiusura della fase tecnica ed allo sblocco della busta economica.

La Commissione procede alla verifica della conformità dell'offerta economica presentata, rispetto a quanto previsto dall'art. 15 del disciplinare di gara.

La Commissione rileva la conformità dell'offerta a quanto richiesto dagli atti di gara.

L'operatore economico ha presentato un ribasso pari al 5% .

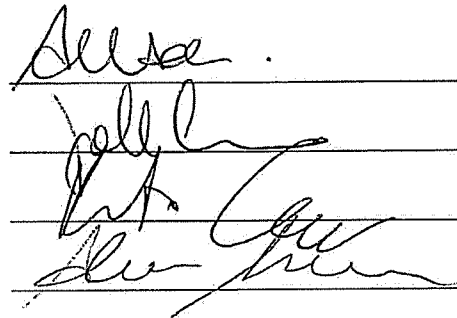
In seguito all'immissione del punteggio tecnico ed all'ammissione del punteggio relativo all'offerta economica, la piattaforma telematica Net4market genera il report denominato "graduatoria", parte integrante e sostanziale del presente verbale. (all. 03)

Alle ore 13:45 si chiude la seduta.

La Commissione Giudicatrice trasmette gli atti al RUP, per i successivi adempimenti.

Di quanto precede è redatto il seguente verbale, che letto ed approvato, viene sottoscritto dalla Commissione di Gara nel modo che segue:

Dott.ssa Antonella Rossetti	Presidente
Dott.ssa Fabiola Crecco	Componente
Ing. Roberto Campogiani	Componente
Dott. Alessandro Mancini	Segretario Verbalizzante



**COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA
DELL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA', DI INCOMPATIBILITA',
ASTENSIONE E DEI CONFLITTI DI INTERESSI**

Il/la sottoscritto/a ANTONELLA ROSSETTI nato/a a
[redacted] il [redacted] cod. fiscale
[redacted] residente in [redacted]
Città [redacted] Prov. [redacted]
nominato con atto deliberativo n. 490/15 del 14/05/15 presidente/componente/segretario della
commissione giudicatrice relativa
alla AFFIDAMENTO SERVIZIO DI CONTENT PROVIDING E
MEDIA RELATION A SUPPORTO DELLE ATTIVITA' DELLA ADL
DI RIETI
[redacted], ai sensi dell'art.77 del D. Lgs. n.
50/2016 s.m.i.,

avvalendomi

Della facoltà di cui alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

consapevole

delle sanzioni previste dall'art. 76 della richiamata normativa per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art.75 - comma 1 - del medesimo D.P.R., sotto la mia personale responsabilità ai fini di quanto previsto dagli artt. 6 e 13 del D.P.R. 62/2013, nonché dagli artt. 6 e 14 del Codice di Comportamento Aziendale (adottato con deliberazione n.101 del 28.01.2014)

dichiaro

l'assenza delle seguenti cause di inconferibilità (art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001), di conflitto di interesse (art.42 del Codice dei contratti) e di astensione (art. 51 codice di procedura civile):

1. Cause di inconferibilità

- di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riepilogati nella nota 1.
- di essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per il seguente reato previsto nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (nota 1):

.....
.....
.....

2. Conflitto di interessi (art. 42 D.LGS. 50/2016)

Di non trovarmi in condizioni di conflitto di interesse di cui all'art. 42 del Dlgs n.50/2016, commi 1 e 2, come di seguito riportati:

“Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici”;

“Si ha conflitto di interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne in qualsiasi modo il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'art. 7 del D.P.R. 16 Aprile 2013, n.62.”

3. Cause di astensione

di non incorrere in una delle cause di astensione di cui all'art. 51 del codice di procedura civile (nota 3).

Con riferimento alla comunicazione degli interessi finanziari e dei conflitti d'interesse

dichiaro

di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con soggetti privati che hanno presentato offerta alla presente procedura di gara (art. 6 D.P.R. n. 62/2013 e codice aziendale di comportamento)

di avere avuto negli ultimi tre anni i seguenti rapporti di collaborazione retribuiti con i soggetti privati di seguito indicati (art. 6 D.P.R. n. 62/2013 e codice aziendale di comportamento):

1.

2.

E che, in quest'ultimo caso (art.6 D.P.R. n. 62/2013 e Codice aziendale di comportamento):

NO
X

né il/la sottoscritto/a né un parente né un affine entro il secondo grado né il proprio coniuge o il convivente ha tuttora – per quanto a conoscenza del sottoscritto – rapporti finanziari con uno o più dei soggetti privati sopra indicati.

il/la sottoscritto/a (o un parente o un affine entro il secondo grado o il proprio coniuge o il convivente).

(specificare:

ha tutt'ora rapporti con uno o più soggetti privati sopra indicati e precisamente con:

(riportare denominazione e ragione sociale)

1.

2.

che i soggetti privati sopra menzionati, per quanto a conoscenza del/la sottoscritto/a:

non hanno

hanno i seguenti interessi in attività o decisioni inerenti alla presente procedura di gara:

di non incorrere, all'atto dell'insediamento, in una delle ipotesi di conflitto di interessi, anche potenziale, di cui all'art. 6 bis della L. 7.8.1990, n. 241, agli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 ed agli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento aziendale adottato con deliberazione 89/ D.G. f.f. del 31.01.2014.

di incorrere, all'atto dell'insediamento, nelle seguenti ipotesi di conflitto di interessi, anche potenziale, di cui all'art. 6 bis della L.7.8.1990, n.241, agli artt. 6 e 7 del D.P.R. n.62/2013 ed agli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento aziendale adottato con deliberazione 89/D.G. f.f. del 31.01.2014.

1.

2.

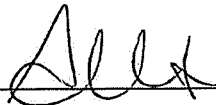
3.

4. Dichiaro altresì, di non trovarmi in alcuna ipotesi di incompatibilità di cui all' art. 77, comma 4, del Dlgs. n. 50/2016.

Il/La sottoscritto/a, dichiara infine di essere consapevole del fatto che la sottoscrizione della presente dichiarazione non sostituisce in alcun modo gli obblighi e gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni in materia di incompatibilità ed autorizzazioni per lo svolgimento di attività extra istituzionali nel corso del rapporto di lavoro (art.53 d.lgs. n. 165/2001).

Luogo e data RETI, 10/09/2016

In fede

 _____

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ, IN CORSO DI VALIDITÀ, DEL SOTTOSCRITTORE.

<u>NOTA 1</u>	
Art.314	Peculato
Art.316	Peculato mediante profitto dell'errore altrui
Art.316 bis	Malversazione a danno dello stato
Art.316 ter	Indebita percezione di erogazioni a danno dello stato
Art.317	Concussione
Art.318	Corruzione per l'esercizio della funzione
Art.319	Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio
Art.319 ter	Corruzione in atti giudiziari
Art.319 quater	Induzione indebita a dare o promettere utilità
Art.320	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio
Art.322	Istigazione alla corruzione
Art.322 bis	Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità Europee e di funzionari delle Comunità Europee e degli Stati Esteri.
Art.323	Abuso d'ufficio
Art.325	Utilizzazioni di invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio
Art.326	Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio
Art.328	Rifiuto di atti d'ufficio - Omissione
Art.329	Rifiuti o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica
Art.331	Interruzione di un servizio o di pubblica necessità

Art.334	Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa
Art.335	Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa

NOTA 2

Art. 7. Decreto Presidente della Repubblica, 16 aprile 2016, n.62 - Obbligo di astensione-

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

NOTA 3

ARTICOLO N.51 C.P.C. Astensione del giudice.

Il giudice ha l'obbligo di astenersi (c.p.c.73):

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado (c.c.74,76) o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore (c.c.346,392), amministratore di sostegno (c.c 404), procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa (c.c.39,2247)

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio

l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.(1)

(1) testo vigente al 30.12.2015

04/SS/S

**COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA
DELL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA', DI INCOMPATIBILITA',
ASTENSIONE E DEI CONFLITTI DI INTERESSI**

La sottoscritta Fabiola Crecco [redacted]
residente in [redacted] nominato con atto deliberativo
n. 490/DG del 11/05/2020, componente della commissione Tecnica per l'espletamento della
procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.lgs. n. 50/2016 e.s.m.i., per
l'affidamento del servizio di content providing e media relations a supporto delle attività della ASL
di Rieti, da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi
dell'art.77 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i.,

avvalendomi

Della facoltà di cui alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

consapevole

delle sanzioni previste dall'art. 76 della richiamata normativa per le ipotesi di falsità in atti e
dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art.75 - comma 1 - del medesimo D.P.R.,
sotto la mia personale responsabilità ai fini di quanto previsto dagli artt. 6 e 13 del D.P.R. 62/2013,
nonché dagli artt. 6 e 14 del Codice di Comportamento Aziendale (adottato con deliberazione n.101
del 28.01.2014)

dichiaro

**l'assenza delle seguenti cause di inconferibilità (art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001), di conflitto di
interesse (art.42 del Codice dei contratti) e di astensione (art. 51 codice di procedura civile):**

1. Cause di inconferibilità

- di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati
previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riepilogati nella nota 1.
 di essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per il seguente
reato previsto nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (nota 1):
.....

Conflitto di interessi (art. 42 D.LGS. 50/2016)

- Di non trovarmi in condizioni di conflitto di interesse di cui all'art. 42 del Dlgs n.50/2016,
commi 1 e 2, come di seguito riportati:

*“Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione
nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di*

interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici”;

“Si ha conflitto di interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne in qualsiasi modo il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l’obbligo di astensione previste dall’art. 7 del D.P.R. 16 Aprile 2013, n.62.”

2. Cause di astensione

di non incorrere in una delle cause di astensione di cui all’art. 51 del codice di procedura civile (nota 3).

Con riferimento alla comunicazione degli interessi finanziari e dei conflitti d’interesse

dichiaro

di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con soggetti privati che hanno presentato offerta alla presente procedura di gara (art. 6 D.P.R. n. 62/2013 e codice aziendale di comportamento)

di avere avuto negli ultimi tre anni i seguenti rapporti di collaborazione retribuiti con i soggetti privati di seguito indicati (art. 6 D.P.R. n. 62/2013 e codice aziendale di comportamento):

1.

2.

E che, in quest’ultimo caso (art.6 D.P.R. n. 62/2013 e Codice aziendale di comportamento):

né la sottoscritta né un parente né un affine entro il secondo grado né il proprio coniuge o il convivente ha tuttora – per quanto a conoscenza del sottoscritto – rapporti finanziari con uno o più dei soggetti privati sopra indicati.

la sottoscritta (o un parente o un affine entro il secondo grado o il proprio coniuge o il convivente).

(specificare:) ha tutt’ora rapporti con uno o più soggetti privati sopra indicati e precisamente con:

1.

2.

che i soggetti privati sopra menzionati, per quanto a conoscenza del/la sottoscritto/a:

non hanno

hanno i seguenti interessi in attività o decisioni inerenti alla presente procedura di

gara:

di non incorrere, all'atto dell'insediamento, in una delle ipotesi di conflitto di interessi, anche potenziale, di cui all'art. 6 bis della L. 7.8.1990, n. 241, agli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 ed agli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento aziendale adottato con deliberazione 89/D.G. f.f. del 31.01.2014.

di incorrere, all'atto dell'insediamento, nelle seguenti ipotesi di conflitto di interessi, anche potenziale, di cui all'art. 6 bis della L. 7.8.1990, n.241, agli artt. 6 e 7 del D.P.R. n.62/2013 ed agli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento aziendale adottato con deliberazione 89/D.G. f.f. del 31.01.2014.

1.

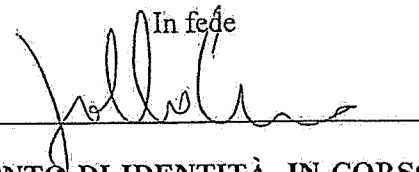
2.

3.

4. Dichiaro altresì, di non trovarmi in alcuna ipotesi di incompatibilità di cui all' art. 77, comma 4, del Dlgs. n. 50/2016.

La sottoscritta, dichiara infine di essere consapevole del fatto che la sottoscrizione della presente dichiarazione non sostituisce in alcun modo gli obblighi e gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni in materia di incompatibilità ed autorizzazioni per lo svolgimento di attività extra istituzionali nel corso del rapporto di lavoro (art.53 d.lgs. n. 165/2001).

Rieti 10 giugno, 2020

In fede


SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ, IN CORSO DI VALIDITÀ, DEL SOTTOSCRITTORE.

OMISSIS

**COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA
DELL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA', DI INCOMPATIBILITA',
ASTENSIONE E DEI CONFLITTI DI INTERESSI**

Il/la sottoscritto/a CAMPOLANI ROBERTO nato/a a
[redacted] il [redacted] cod. fiscale
[redacted] residente in [redacted]
Città [redacted] Prov. [redacted]
nominato con atto deliberativo n. 190/16 del 11/05/2016 presidente/componente/segretario della
commissione giudicatrice relativa
alla Affidamento servizio di Content providing
e Vinerio relation o supporto delle attività -
nelle ASL di Rieti
_____ , ai sensi dell'art.77 del D. Lgs. n.
50/2016 s.m.i.,

avvalendomi

Della facoltà di cui alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

consapevole

delle sanzioni previste dall'art. 76 della richiamata normativa per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art.75 - comma 1 - del medesimo D.P.R., sotto la mia personale responsabilità ai fini di quanto previsto dagli artt. 6 e 13 del D.P.R. 62/2013, nonché dagli artt. 6 e 14 del Codice di Comportamento Aziendale (adottato con deliberazione n.101 del 28.01.2014)

dichiaro

l'assenza delle seguenti cause di inconferibilità (art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001), di conflitto di interesse (art.42 del Codice dei contratti) e di astensione (art. 51 codice di procedura civile):

1. Cause di inconferibilità

- di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riepilogati nella nota 1.
- di essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per il seguente reato previsto nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (nota 1):

.....
.....
.....

2. Conflitto di interessi (art. 42 D.LGS. 50/2016)

Di non trovarmi in condizioni di conflitto di interesse di cui all'art. 42 del Dlgs n.50/2016, commi 1 e 2, come di seguito riportati:

“Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici”;

“Si ha conflitto di interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne in qualsiasi modo il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'art. 7 del D.P.R. 16 Aprile 2013, n.62.”

3. Cause di astensione

di non incorrere in una delle cause di astensione di cui all'art. 51 del codice di procedura civile (nota 3).

Con riferimento alla comunicazione degli interessi finanziari e dei conflitti d'interesse

dichiaro

di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con soggetti privati che hanno presentato offerta alla presente procedura di gara (art. 6 D.P.R. n. 62/2013 e codice aziendale di comportamento)

di avere avuto negli ultimi tre anni i seguenti rapporti di collaborazione retribuiti con i soggetti privati di seguito indicati (art. 6 D.P.R. n. 62/2013 e codice aziendale di comportamento):

1.

2.

E che, in quest'ultimo caso (art.6 D.P.R. n. 62/2013 e Codice aziendale di comportamento):

- né il/la sottoscritto/a né un parente né un affine entro il secondo grado né il proprio coniuge o il convivente ha tuttora – per quanto a conoscenza del sottoscritto – rapporti finanziari con uno o più dei soggetti privati sopra indicati.
- il/la sottoscritto/a (o un parente o un affine entro il secondo grado o il proprio coniuge o il convivente).

(specificare:)

ha tutt'ora rapporti con uno o più soggetti privati sopra indicati e precisamente con:

(riportare denominazione e ragione sociale)

1.

2.

che i soggetti privati sopra menzionati, per quanto a conoscenza del/la sottoscritto/a:

- non hanno
- hanno i seguenti interessi in attività o decisioni inerenti alla presente procedura di gara:

di non incorrere, all'atto dell'insediamento, in una delle ipotesi di conflitto di interessi, anche potenziale, di cui all'art. 6 bis della L. 7.8.1990, n. 241, agli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 ed agli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento aziendale adottato con deliberazione 89/ D.G. f.f. del 31.01.2014.

di incorrere, all'atto dell'insediamento, nelle seguenti ipotesi di conflitto di interessi, anche potenziale, di cui all'art. 6 bis della L.7.8.1990, n.241, agli artt. 6 e 7 del D.P.R. n.62/2013 ed agli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento aziendale adottato con deliberazione 89/D.G. f.f. del 31.01.2014.

1.

2.

3.

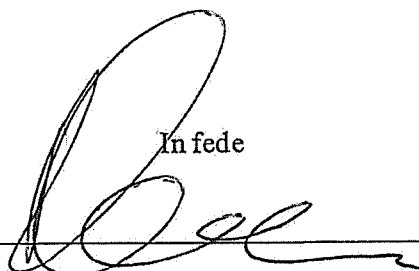
4. Dichiaro altresì, di non trovarmi in alcuna ipotesi di incompatibilità di cui all' art. 77, comma 4, del Dlgs. n. 50/2016.

Il/La sottoscritto/a, dichiara infine di essere consapevole del fatto che la sottoscrizione della presente dichiarazione non sostituisce in alcun modo gli obblighi e gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni in materia di incompatibilità ed autorizzazioni per lo svolgimento di attività extra istituzionali nel corso del rapporto di lavoro (art.53 d.lgs. n. 165/2001).

Luogo e data

Pieti 16/9/2020

In fede



SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ, IN CORSO DI VALIDITÀ, DEL SOTTOSCRITTORE.

<u>NOTA 1</u>	
Art.314	Peculato
Art.316	Peculato mediante profitto dell'errore altrui
Art.316 bis	Malversazione a danno dello stato
Art.316 ter	Indebita percezione di erogazioni a danno dello stato
Art.317	Concussione
Art.318	Corruzione per l'esercizio della funzione
Art.319	Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio
Art.319 ter	Corruzione in atti giudiziari
Art.319 quater	Induzione indebita a dare o promettere utilità
Art.320	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio
Art.322	Istigazione alla corruzione
Art.322 bis	Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità Europee e di funzionari delle Comunità Europee e degli Stati Esteri.
Art.323	Abuso d'ufficio
Art.325	Utilizzazioni di invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio
Art.326	Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio
Art.328	Rifiuto di atti d'ufficio - Omissione
Art.329	Rifiuti o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica
Art.331	Interruzione di un servizio o di pubblica necessità

Art.334	Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa
Art.335	Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa

NOTA 2

Art. 7. Decreto Presidente della Repubblica, 16 aprile 2016, n.62 - Obbligo di astensione-

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

NOTA 3

ARTICOLO N.51 C.P.C. Astensione del giudice.

Il giudice ha l'obbligo di astenersi (c.p.c.73):

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado (c.c.74,76) o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore (c.c.346,392), amministratore di sostegno (c.c 404), procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa (c.c.39,2247)

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio

l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.(1)

(1) testo vigente al 30.12.2015

ORISSA

**COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA
DELL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA', DI INCOMPATIBILITA',
ASTENSIONE E DEI CONFLITTI DI INTERESSI**

Il/la sottoscritto/a ALESSANDRO MANCINI nato/a a
..... il d. fiscale
..... residente in
Città Prov.
nominato con atto deliberativo n. 690 del 11/05/16 presidente/componente/segretario della
commissione giudicatrice relativa
alla AFFIDAMENTO SERVIZIO CONTENT PROVIDING E MEDIA RELATIONS
A SUPPORTO DELLE ATTIVITA' DELLA ASL DI Rieti
....., ai sensi dell'art.77 del D. Lgs. n.
50/2016 s.m.i.,

avvalendomi

Della facoltà di cui alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

consapevole

delle sanzioni previste dall'art. 76 della richiamata normativa per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art.75 - comma 1 - del medesimo D.P.R., sotto la mia personale responsabilità ai fini di quanto previsto dagli artt. 6 e 13 del D.P.R. 62/2013, nonché dagli artt. 6 e 14 del Codice di Comportamento Aziendale (adottato con deliberazione n.101 del 28.01.2014)

dichiaro

l'assenza delle seguenti cause di inconferibilità (art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001), di conflitto di interesse (art.42 del Codice dei contratti) e di astensione (art. 51 codice di procedura civile):

1. Cause di inconferibilità

- di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riepilogati nella nota 1.
- di essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per il seguente reato previsto nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (nota 1):

.....
.....
.....

2. Conflitto di interessi (art. 42 D.LGS. 50/2016)

Di non trovarmi in condizioni di conflitto di interesse di cui all'art. 42 del Dlgs n.50/2016, commi 1 e 2, come di seguito riportati:

“Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici”;

“Si ha conflitto di interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne in qualsiasi modo il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'art. 7 del D.P.R. 16 Aprile 2013, n.62.”

3. Cause di astensione

di non incorrere in una delle cause di astensione di cui all'art. 51 del codice di procedura civile (nota 3).

Con riferimento alla comunicazione degli interessi finanziari e dei conflitti d'interesse

dichiaro

di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con soggetti privati che hanno presentato offerta alla presente procedura di gara (art. 6 D.P.R. n. 62/2013 e codice aziendale di comportamento)

di avere avuto negli ultimi tre anni i seguenti rapporti di collaborazione retribuiti con i soggetti privati di seguito indicati (art. 6 D.P.R. n. 62/2013 e codice aziendale di comportamento):

1.

2.

E che, in quest'ultimo caso (art.6 D.P.R. n. 62/2013 e Codice aziendale di comportamento):

- né il/la sottoscritto/a né un parente né un affine entro il secondo grado né il proprio coniuge o il convivente ha tuttora – per quanto a conoscenza del sottoscritto – rapporti finanziari con uno o più dei soggetti privati sopra indicati.
- il/la sottoscritto/a (o un parente o un affine entro il secondo grado o il proprio coniuge o il convivente).

(specificare:)

ha tutt'ora rapporti con uno o più soggetti privati sopra indicati e precisamente con:

(riportare denominazione e ragione sociale)

1.

2.

che i soggetti privati sopra menzionati, per quanto a conoscenza del/la sottoscritto/a:

non hanno

hanno i seguenti interessi in attività o decisioni inerenti alla presente procedura di gara:

di non incorrere, all'atto dell'insediamento, in una delle ipotesi di conflitto di interessi, anche potenziale, di cui all'art. 6 bis della L. 7.8.1990, n. 241, agli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 ed agli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento aziendale adottato con deliberazione 89/ D.G. f.f. del 31.01.2014.

di incorrere, all'atto dell'insediamento, nelle seguenti ipotesi di conflitto di interessi, anche potenziale, di cui all'art. 6 bis della L.7.8.1990, n.241, agli artt. 6 e 7 del D.P.R. n.62/2013 ed agli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento aziendale adottato con deliberazione 89/D.G. f.f. del 31.01.2014.

1.

2.

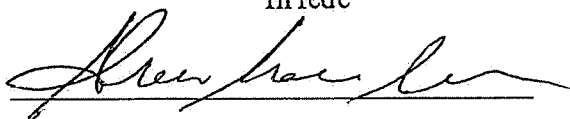
3.

4. Dichiaro altresì, di non trovarmi in alcuna ipotesi di incompatibilità di cui all' art. 77, comma 4, del Dlgs. n. 50/2016.

Il/La sottoscritto/a, dichiara infine di essere consapevole del fatto che la sottoscrizione della presente dichiarazione non sostituisce in alcun modo gli obblighi e gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni in materia di incompatibilità ed autorizzazioni per lo svolgimento di attività extra istituzionali nel corso del rapporto di lavoro (art.53 d.lgs. n. 165/2001).

Luogo e data 16/05/2020

In fede



SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ, IN CORSO DI VALIDITÀ, DEL SOTTOSCRITTORE.

<u>NOTA 1</u>	
Art.314	Peculato
Art.316	Peculato mediante profitto dell'errore altrui
Art.316 bis	Malversazione a danno dello stato
Art.316 ter	Indebita percezione di erogazioni a danno dello stato
Art.317	Concussione
Art.318	Corruzione per l'esercizio della funzione
Art.319	Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio
Art.319 ter	Corruzione in atti giudiziari
Art.319 quater	Induzione indebita a dare o promettere utilità
Art.320	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio
Art.322	Istigazione alla corruzione
Art.322 bis	Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità Europee e di funzionari delle Comunità Europee e degli Stati Esteri.
Art.323	Abuso d'ufficio
Art.325	Utilizzazioni di invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio
Art.326	Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio
Art.328	Rifiuto di atti d'ufficio - Omissione
Art.329	Rifiuti o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica
Art.331	Interruzione di un servizio o di pubblica necessità

Art.334	Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa
Art.335	Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa

NOTA 2

Art. 7. Decreto Presidente della Repubblica, 16 aprile 2016, n.62 - Obbligo di astensione-

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

NOTA 3

ARTICOLO N.51 C.P.C. Astensione del giudice.

Il giudice ha l'obbligo di astenersi (c.p.c.73):

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado (c.c.74,76) o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore (c.c.346,392), amministratore di sostegno (c.c 404), procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa (c.c.39,2247)

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio

l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.(1)

(1) testo vigente al 30.12.2015

ORISSA

DESCRIZIONE CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	VOTO COMMISSIONE			MOTIVAZIONE	Coefficiente medio	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
		A.R.	F.C.	R.C.			
Erogazione del servizio Caratteristiche e modalità di esecuzione dei servizi richiesti in relazione ai rapporti fra Appaltatore e le strutture dell'Azienda competenti.	25	0,8	0,8	0,8	l'offerta tecnica, nella parte relativa all'erogazione del servizio è risultata più che adeguata rispetto a quanto stabilito nel capitolato tecnico	0,80	20
Struttura organizzativa deputata all'erogazione del servizio La Ditta dovrà descrivere nel dettaglio l'organizzazione della struttura deputata all'erogazione del servizio.	20	1	1	1	la struttura organizzativa presentata è stata ritenuta adeguata rispetto alle attività da espletare	1,00	20
Pregressa esperienza nel campo della comunicazione in ambito sanitario	15	1	1	1	dall'analisi della pregressa esperienza descritta nell'offerta tecnica sono evidenti le caratteristiche necessarie per l'erogazione del	1,00	15
Proposte migliorative La Ditta concorrente dovrà descrivere le migliorie proposte ai servizi rispetto alle previsioni del capitolato speciale, con particolare riguardo al contenuto tecnico ed alla consistenza delle stesse, nonché il grado di maggior completezza o di perfezionamento dei servizi previsti dal capitolato speciale che essa apporterebbe. Verranno accettate solo	10	0	0	0	nelle proposte migliorative descritte nell'offerta tecnica non sono stati riscontrati elementi migliorativi.	0,00	0
TOTALE							55

Riparametrazione punteggio
 $Prip = (Pi * 70) / Pmax$

70

Graduatoria

Oggetto: servizio content providing e media relations

Round: 1 - Immissione valore offerta

1 - servizio content providing e media relations - Base asta ribassabile unitario: 68.000,00 - Base asta non ribassabile: Non definito - Importo previsto: 68.000,00

Pos.	Ragione sociale	Prezzo unitario (EUR)	Prezzo complessivo (EUR)	Offerta %	Punt. quantitativo	Punt. qualitativo	Punt. totale	Aggiud.	Data Sort.
1	Mediawork srl	64600,00		5,00	30,00	55,00	85,00	Si	No

R *Od*